



COMUNICATO STAMPA

LA LUNGA VITA DEI MITI NELLA PRODUZIONE ARTISTICA

Il mito di Icaro

A marzo la delegazione di Pordenone dell'Associazione Italiana di cultura classica propone tre nuovi incontri dedicati ai miti nell'arte che come di consueto di terranno nell'ex Tipografia Savio in via Torricella a Pordenone.

Venerdì 4 marzo, alle ore 17.45, Rachele Bertolin, studentessa che ha ottenuto la maturità classica al liceo Leopardi-Majorana e ora frequenta il primo anno di corso in Lettere Moderna all'Università di Siena, tratterà del tema "La caduta di Icaro: come ha volato attraverso la letteratura e l'arte",

Un approfondimento sulla favolosa storia che si svolge tra Creta e Atene, sul labirinto che imprigiona il suo stesso costruttore Dedalo, sul dramma della fuga assieme al figlio Icaro ma anche su Teseo e Arianna e sul Minotauro. La figura di Icaro è legata anche alla nostra storia artistica. Infatti è il soggetto di tre sculture di Luigi De Paoli, importante artista friulano vissuto tra Otto e Novecento la cui produzione, in continuità con la vicenda del personaggio mitologico, sarà analizzata nel secondo incontro curato da Vania Gransinigh, direttrice di Casa Cavazzini, del Museo del Risorgimento, della Galleria d'Arte Antica di Udine in programma per venerdì 11 marzo. Per concludere il ciclo, venerdì 18 marzo, Chiara Tavella, critica d'arte e docente del liceo artistico "Galvani" di Cordenons, affronterà le tematiche del corso inerenti l'arte contemporanea, parlando di tre artisti friulani, Maurizio Frullani, Roberto Kusterle e Gianni Pasotti. Ingresso libero con esibizione del green pass.

Il coinvolgimento di giovani relatori nell'ambito del corso nasce dalla volontà di assecondare il progetto regionale rivolto a valorizzare le nuove generazioni, ma deriva anche dalla decennale esperienza acquisita dagli studenti del Liceo, prevalentemente delle 5^a della primaria e 1^a delle medie inferiori, degli istituti comprensivi della provincia; quest'anno Pordenone sud, Pordenone Centro, Zoppola, Casarsa. Infatti, il racconto fatto da studenti a studenti accresce l'empatia, facilita la comunicazione e mostra con la pratica che l'apprendimento può avvenire all'interno della scuola anche da figure diverse rispetto a quella dell'insegnante. E' uno dei fondamenti della metodologia didattica chiamata "vertical tutoring", in un circolo virtuoso, per cui traggono vantaggio sia gli studenti proponenti, che si sentono valorizzati e responsabilizzati mettendosi alla prova e acquisendo maggiore consapevolezza di sé, sia gli studenti destinatari, che resteranno colpiti ed ammirati di potere apprendere con maggiore efficacia da una persona più vicina a lui per età, per linguaggio, per modo di porgere.

Il corso "La lunga vita dei miti nella produzione artistica organizzato dalla Delegazione di Pordenone dell'AICC con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia, del Comune di Pordenone e della Fondazione Friuli e della Società Dante Alighieri- Comitato di Pordenone.

Pordenone 03.03.2022